

Biblioteca Marucelliana: accoglienza della biblioteca inclusiva

Anna Maria Tamaro

Fondata nel 1702 da Francesco Marucelli, la Biblioteca Marucelliana è al servizio di tutti dal 18 settembre 1752. Può dirsi il tipo più antico di biblioteca democratica come scriveva Enrico Jahier¹ che è stato Direttore dal 1936 al 1950. La traduzione moderna di quel “ Publicae Maxime Pauperum Utilitati” che si trova scritto su pietra all’ingresso potrebbe essere oggi: accoglienza della biblioteca inclusiva.

L’evoluzione continua ed il dinamismo di questa antica e bellissima Biblioteca è ben evidenziato dal solo elenco delle attività degli ultimi mesi, da settembre a dicembre 2017. Le attività sono rivolte veramente a tutti, toccando vari interessi ed argomenti, quelli più accademici o quelli di interesse generale. Vorrei aggiungere che quello che rende ancora più prezioso l’accesso alla Biblioteca ed ai servizi è la calorosa accoglienza che tutti ricevono da parte della Direttrice Katia Bach e di tutto il personale.



E proprio a 265 anni dall’apertura, il 18 settembre scorso, la Biblioteca Marucelliana ha ospitato il primo incontro della rete internazionale "Libraries renaissance: greater expectations". L’incontro preliminare è stato dedicato ai soli esperti del settore, tramite invito del promotore David Lankes Dean della South Carolina University.

"Libraries renaissance: greater expectations" è una rete internazionale di docenti e professionisti da tutto il mondo che promuove il "rinascimento delle biblioteche", mettendo al centro delle istituzioni i bisogni delle comunità locali.

Alla fine dell’incontro un piccolo concerto per pianoforte è stato offerto dal Conservatorio di musica Luigi Cherubini, con musiche di Brahms, Beethoven, Chopin, Gershwin (al piano: Roberto Biondi).

¹ Jahier, Enrico. “LA BIBLIOTECA MARUCELLIANA.” Belfagor, vol. 6, no. 5, 1951, pp. 548–557. www.jstor.org/stable/26057570..

Un mese dopo, il 24 ottobre è stato ricordato il primo bibliotecario della Biblioteca Marucelliana, con la Giornata di studi su Angelo Maria Bandini: la sua dimora, il suo museo, i suoi interessi. Sono state presentate le relazioni di Katia Bach (Direttrice della Biblioteca), Ines Romitti (Architetto dei giardini), Stella Sonia Chiodo (Docente Storia dell'Arte Università di Firenze), Giovanni Unterbergher (Accademia Lizard), Mario Cantini (Storico).



La musica da vera protagonista ha ravvivato con regolarità tutti i venerdì (fino a dicembre) il Salone monumentale della Biblioteca Marucelliana, che si è trasformato in un auditorium perfetto. In collaborazione con il Conservatorio Cherubini, la Biblioteca Marucelliana propone il programma Note fra i Libri per un concerto gratuito.



Note tra i libri

Il Cherubini suona in Biblioteca

Biblioteca Marucelliana - Salone di lettura, ore 17.30
Via Cavour 43, Firenze
www.maru.firenze.sbn.it

Venerdì 17 novembre 2017
Il maestro a Palazzo

